

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4554 del 06/08/2025
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Società Agricola Fondovalle Rubicone s.n.c., con sede legale e allevamento in Via Fondovalle Rubicone n. 1 in Comune di Borghi - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 2).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4738 del 06/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno sei AGOSTO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Società Agricola Fondovalle Rubicone s.n.c., con sede legale e allevamento in Via Fondovalle Rubicone n. 1 in Comune di Borghi - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 2).

La Dirigente

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e s.m.i. che attribuisce alle Province e poi ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020;

Premesso che la Società Agricola Fondovalle Rubicone di Cecchini Antonella e C. S.n.c., con sede legale in Via Fondovalle Rubicone n. 1 - Borghi ed allevamento sito in Via Fondovalle Rubicone n. 1 e 39 in Comune di Borghi è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Arpae a seguito di riesame, con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-96 del 12/01/2021;

Dato atto che l'AIA rilasciata con DET-AMB-2021-96 del 12/01/2021 è stata modificata con provvedimento DET-AMB-2025-439 del 27/01/2025, che ha approvato la REV.1 dell'Allegato 1 "le condizioni dell'AIA" per l'installazione sita in Via Fondovalle Rubicone n. 1 e 39 in Comune di Borghi;

Dato atto che in data 06/06/2025 la Società Agricola Fondovalle Rubicone di Cecchini Antonella e C S.n.c. ha caricato sul Portale regionale IPPC-AIA la domanda di modifica di AIA (nota acquisita al PG/2025/102934 del 09/06/2025) relativa alla richiesta di escludere dall'AIA l'allevamento denominato "Fondovalle Nuovo" sito in Via Fondovalle Rubicone n. 39 in Comune di Borghi a seguito del mancato rinnovo del contratto d'affitto con la nuova proprietà;

Ritenuto che per tale modifica non sia applicabile il punto B.2.60 dell'Allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018 n. 4, ovvero non sia necessario sottoporre il progetto di modifica alla Verifica di Assoggettabilità (Screening);

Vista la documentazione presentata dalla Società Agricola Fondovalle Rubicone di Cecchini Antonella e C S.n.c. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite pagamento PagoPa, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/2009, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota PG/2025/105516 del 12/06/2025, è stato comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della domanda di modifica non sostanziale sopra descritta, ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA ed è stato richiesto il parere di competenza agli stessi Enti;

- con nota PG/2025/105521 del 12/06/2025, è stato chiesto al PTR Agrozootecnica il parere istruttorio per la conclusione del procedimento di modifica di AIA;
- con nota PG/2025/106949 del 13/06/2025 questo SAC ha inviato una precisazione alla ditta, con il seguente contenuto:

omissis *“Considerato che alla luce della richiesta avanzata dalla ditta, ne consegue che il capannone di allevamento denominato “Fondovalle nuovo” verrà escluso dalla capacità produttiva descritta nel documento di AIA vigente, pertanto al suo interno non potranno essere effettuate attività di allevamento di polli da carne; Con la presente si ricorda alla ditta di provvedere ad eseguire quelle attività descritte nella prescrizione n. 61 dell’AIA vigente, con riferimento al solo allevamento denominato “Fondovalle nuovo” ed inviare un riscontro in tal senso entro 20 giorni dal ricevimento della presente nota”* omissis;

- con nota PG/2025/115084 del 25/06/2025 la ditta ha risposto alla precisazione di cui al capoverso precedente, comunicando di avere eseguito le operazioni di svuotamento e pulizia del capannone relativamente al sito di “Fondovalle nuovo”;
- con nota PG/2025/138891 del 01/08/2025 il PTR Agrozootecnica ha inviato il parere istruttorio;

Visto il parere istruttorio del PTR Agrozootecnica si ritiene congruo accogliere la richiesta della ditta e modificare l’Allegato 1 “Le Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale” di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-96 del 12/01/2021 (le modifiche nel testo dell’Allegato 1 assumono il **colore rosso**), aggiornando l’AIA come di seguito specificato:

1 . viene aggiornato il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** che risulta come di seguito:

- Allegato 3A Emissioni in atmosfera - Allegato 3C Planimetria sorgenti rumore, ~~revisione 6 del 10/2020~~; Rev. maggio 2025 (**modifica agosto 2025**)
- Allegato 3B1 Rete idrica, ~~revisione 6 del 10/2020~~; Rev. maggio 2025 (**modifica agosto 2025**)
- Allegato 3B2 Rete fognaria, ~~revisione 6 del 10/2020~~; Rev. maggio 2025 (**modifica agosto 2025**)
- Allegato 3D Depositi vari, Allegato 3E Planimetria generale impianto, ~~revisione 3 del 10/2020~~. Rev. maggio 2025 (**modifica agosto 2025**);

2 . al § **A5 ITER ISTRUTTORIO** vengono eliminate le tabelle denominate “Sito Fondovalle Nuovo” e “Complessivo” e aggiunta la colonna “ID Arpae”, con relativo valore (148) nella tabella denominata “Sito Fondovalle Vecchio”;

3 . al § **C1.1.1 Pianificazione e vincoli territoriali**, nella tabella “*Tabella vincoli PTCP*”, viene eliminato il contenuto della colonna “Note” relativo alla Tav. 3;

4 . il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL’ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** e relativa tabella “**Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare**” vengono modificati e risultano come di seguito:

La Ditta alleva polli da carne in una installazione sita nel Comune di Borghi che dispone di due unità in Via Fondovalle Rubicone, al n. 1 ed al n. 39. Le due unità, distanti circa 1.000 m tra loro, vengono normalmente identificate come Rubicone Vecchio (**RV**), al n. 1 di Via Fondovalle, e ~~Rubicone Nuovo (RN) al n. 39 di Via Fondovalle~~. La ditta ha comunicato di non avere più in gestione il capannone denominato Rubicone Nuovo, che pertanto viene eliminato in tutti i riferimenti del documento di AIA (**modifica agosto 2025**).

L’unità Rubicone Vecchio (RV) è composta da due fabbricati, identificati come capannone 1 a due piani (box 1 e box 2) e capannone 2, realizzato su un piano inclinato, per cui ha una porzione, la più ampia, a due piani (box 4 e box 5), e la rimanente ad un solo piano (box 3); la capacità complessiva è di 87.255 capi. I due fabbricati sono in muratura, con pavimentazione impermeabile in gettata di cemento e copertura in tabelle Varese e tegole di cotto. La ventilazione è di tipo longitudinale. Le fonti di approvvigionamento idrico sono l’acquedotto, di uso prevalente, tre pozzi, con scarsa disponibilità, ed

un bacino artificiale impermeabilizzato con telo sintetico, nel quale si raccolgono le acque meteoriche drenate da parte delle coperture dei capannoni 1 e 2.

~~L'unità Rubicone Nuovo (RN) è composta da un unico fabbricato (capannone 3) ad un piano (box 6), sempre in muratura, con pavimentazione in gettata di cemento e copertura in tavelle Varese e tegole di cotto. La capacità di questa unità è di 28.745 capi. La ventilazione è di tipo longitudinale. Fonti di approvvigionamento idrico sono l'acquedotto, di uso prevalente, e due pozzi, anche in questo caso con scarsa disponibilità. (modifica agosto 2025)~~

Le lettiere a fine ciclo sono interamente cedute a terzi con contratti e vengono caricate sugli automezzi per il conferimento direttamente in fase di rimozione dai capannoni.; ~~in caso di emergenza che determini l'indisponibilità degli automezzi, l'azienda usufruisce di una concimaia scoperta, dotata di sistema di drenaggio delle acque di percolazione con raccolta in un bacino di stoccaggio di liquami, messa a disposizione dall'Azienda Agricola Bovinzoo S.r.l., nei pressi della quale è presente il capannone 3 (RN). (modifica gennaio 2025)~~

A fine ciclo la pulizia dei capannoni si esegue normalmente a secco, con utilizzo a volte di un atomizzatore con acqua in pressione, circa 50 BAR, per la rimozione delle polveri dalle pareti e dal soffitto, che si esegue prima dell'asportazione delle lettiere. Mediamente 1 volta all'anno, o in caso di emergenze sanitarie, si esegue anche un lavaggio a rotazione dei capannoni, sempre con utilizzo di idropulitrici o atomizzatori con acqua in pressione; in questo caso successivamente alla rimozione delle lettiere e dopo avere spazzato le pavimentazioni, si raccolgono le acque di lavaggio in vasche in attesa dell'utilizzo irriguo per le barriere verdi e le aree verdi dell'insediamento.

L'alimentazione è effettuata rispettando le necessità del processo di crescita utilizzando mangimi che contengono differenti ingredienti per le diverse tipologie di animale allevate. L'alimentazione è del tipo multifase, con somministrazione durante il ciclo di produzione di diversi formulati mangimistici con contenuto proteico variabile in funzione dello stato di accrescimento dell'animale. Il mangime utilizzato contiene amminoacidi essenziali di sintesi che consentono la riduzione del contenuto di proteina grezza. Inoltre al mangime vengono aggiunti Fitasi e fosfato monocalcico di origine minerale.

Presso l'impianto non sono presenti coperture in cemento amianto.

Nella Tabella seguente sono riportate le informazioni relative al volume di effluenti prodotti e al loro contenuto di azoto.

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare (modifica gennaio 2025)(modifica agosto 2025)	
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	416.000 87.255
Categoria animali	Polli da carne
Azoto totale da liquami da BAT-Tool (kg/a)	-
Azoto totale da letami da BAT-Tool (kg/a)	29.870 29.880 22.475,5
Azoto complessivo da BAT-Tool (kg/a)	29.870 29.880
Volume acque di lavaggio eventualmente prodotto (m³/a) (*)	20
Volume liquami prodotto (m³/a) (*)	-

Volume letami prodotto (m³/a) (*)	4.102 829
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m³)	45
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m²) (**)	400
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m³) (**)	1.000
(**) (*) Stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame. (**) Concimaia messa a disposizione dell'Azienda Agricola Bovinzoo S.r.l.	

Per il resto dei dati autorizzati si veda la sezione D prescrittiva.

5. al § C2.1.1 Emissioni in atmosfera viene modificata la tabella “**BAT 23 riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola**” e relativo periodo sottostante, come di seguito:

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) senza l'applicazione delle BAT (Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) situazione attuale	METANO emesso in atmosfera complessivamente (kg/anno)
Emissioni in fase di stabulazione	9.557 40.035- 7.548	5.564 5.566 4.187	2.320 2.589 1.947
Emissioni in fase di trattamento	-	-	
Emissioni in fase di stoccaggio	- (*)	- (**)	
Emissioni in fase di distribuzione	- *)	- (*)	
Totale emissioni diffuse	9.557 40.035-7.548	5.564 5.566- 4.187	2.320 2.589 1.947
% abbattimento ammoniaca con applicazione BAT	41,8% 44,5% (*)		
(*) Non si conteggia l'emissione da distribuzione e stoccaggio in quanto l'effluente viene ceduto a terzi (senza stoccaggio).			

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT-Tool. La produzione complessiva di ammoniaca è pari a ~~5.564~~ 5.566 4.187 kg/a. La produzione di ammoniaca associata alle fasi di stabulazione, stoccaggio e spandimento è riportata nella sezione D con il rispettivo limite di BAT-AEL.

6. al § C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici viene modificata la parte della tabella relativa agli scarichi domestici, come di seguito:

Scarichi domestici (modifica agosto 2025)	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	1-2 AE
	Recettore scarico	Fosso poderale per lo scarico S4 presso il sito RV, fosso stradale (Via Bagnolo) per lo scarico S5 presso il sito RN
	Sistema trattamento prima dello scarico	Rubicone Vecchio (RV): fossa Imhoff da 8 AE e letto assorbente da 40 m² Rubicone Nuovo (RN): fossa Imhoff da 4 AE e letto assorbente da 20 m²

7. al § C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE viene aggiunto il seguente periodo:

Inoltre la Ditta chiede di eliminare dal documento di AIA il capannone denominato Rubicone Nuovo per disdetta del contratto di affitto. **(modifica agosto 2025);**

8 . al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla BAT 2 viene modificato il punto e) che risulta come di seguito:

e	Stoccare gli animali morti in modo da prevenire o ridurre le emissioni.	Generalmente applicabile.	Attualmente è presente una cella frigo per lo stoccaggio delle carcasse raccolte giornalmente in attesa del conferimento alle ditte autorizzate per lo smaltimento/recupero, localizzata presso FRV. Le carcasse animali raccolte durante le ispezioni presso FRN vengono poste in un contenitore specifico autorizzato dalla ASL e giornalmente conferite presso la cella frigo a FRV. Nel piano di miglioramento è prevista l'acquisizione di una seconda cella frigo da posizionare nei pressi del capannone 3 a FRN, entro il 2021, per cui viene già indicata nell'Allegato 3D. Attualmente è presente una cella frigo per lo stoccaggio delle carcasse raccolte giornalmente in attesa del conferimento alle ditte autorizzate per lo smaltimento/recupero, localizzata presso FRV.(modifica agosto 2025) Applicata
---	---	---------------------------	--

9 . al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla BAT 3 viene modificato il punto d) che risulta come di seguito:

d	Uso di additivi alimentari nei mangimi che riducono l'azoto totale escreto.	Generalmente applicabile.	Nei formulati mangimistici sono presenti enzimi per aumentare l'assimilazione degli alimenti e delle proteine, e ridurre di conseguenza l'escrezione di azoto. L'azoto escreto, al netto delle emissioni in atmosfera, determinato con i coefficienti del Decreto 25/02/2016 è 0,250 kg/capo/anno, mentre utilizzando il modello di calcolo per il bilancio dell'azoto della Regione Veneto (DGR 2439 del 07/08/2007), che offre l'opportunità di valutare l'effettivo apporto proteico somministrato con la dieta, il valore rilevato è di 0,208 kg/capo/anno. Nei formulati mangimistici sono presenti enzimi per aumentare l'assimilazione degli alimenti e delle proteine, e ridurre di conseguenza l'escrezione di azoto. L'azoto escreto, utilizzando il modello di calcolo del Bat-Tool che offre l'opportunità di valutare l'effettivo apporto proteico somministrato con la dieta, è di 0,2971 kg/capo/anno.(modifica agosto 2025) Applicata
---	---	---------------------------	--

10 . al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla BAT 4 viene modificato il punto a) che risulta come di seguito:

a	Alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione.	Generalmente applicabile.	L'alimentazione è del tipo multifase con utilizzo di diversi formulati con contenuto di P decrescente con l'aumento dell'età dell'animale, funzionale al fabbisogno energetico dell'animale. Il quantitativo di fosforo escreto determinato col modello di bilancio N/P della Regione Veneto è di 0,070 kg/capo/anno come P_i, equivalente a 0,164 kg/capo/anno come P₂O₅, e rientra nell'ambito dell'intervallo dei valori associati alle BAT. L'alimentazione è del tipo multifase con utilizzo di diversi formulati con contenuto di P decrescente con l'aumento dell'età dell'animale, funzionale al fabbisogno energetico dell'animale. Il quantitativo di fosforo escreto
---	---	---------------------------	--

			determinato col modello di bilancio N/P del Bat-Tool è di 0,0712 kg/capo/anno come P, equivalente a 0,164 kg/capo/anno come P2O5, e rientra nell'ambito dell'intervallo dei valori associati alle BAT.(modifica agosto 2025) Applicata
--	--	--	---

11 . al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla **BAT 8** viene modificato il **punto a)** che risulta come di seguito:

a	Sistemi di riscaldamento/raffreddamento e ventilazione ad alta efficienza.	Può non essere applicabile agli impianti esistenti.	Sistema di riscaldamento: l'energia termica è prodotta da generatori di calore con combustione in vena d'aria con immissione di tutta l'energia termica prodotta dalla combustione, compresa quella dei fumi di combustione, all'interno del capannone, con una resa termica del 100% (l'immissione dei fumi di combustione nelle stalle non genera problemi di benessere agli animali sia per l'elevato rapporto di diluizione con l'aria riscaldata sia per la diluizione con l'aria immessa dal funzionamento degli estrattori per il ricambio dell'aria, una parte dei quali è azionata anche da timer oltre che da termosonde). I generatori sono installati lungo una parete laterale dei capannoni, distribuiti in modo da ottimizzare l'omogeneità della diffusione del calore, presenti in FRV in numero di 3 in ciascuno dei box 1-2 e 4-5 e in numero di 2 nel box 3, mentre ne sono presenti 4 nel capannone 3 (FRN). Il funzionamento dei generatori è gestito in automatico da termosonde distribuite razionalmente all'interno delle stalle che mantengono la temperatura entro gli intervalli ben definiti, aggiornati quotidianamente in relazione all'accrescimento degli animali ed al loro benessere, riducendo i consumi ed evitando dissipazioni del calore. Applicata Sistema di ventilazione: il sistema di ventilazione è efficiente nei capannoni 1 e 2 (FRV) in quanto la ventilazione è "a flusso longitudinale", che presenta una maggiore velocità a parità di energia impegnata e di conseguenza una maggiore resa. I ventilatori sono gestiti in automatico da un centralina che rileva la temperatura e l'umidità dei ricoveri e ne limita il funzionamento al raggiungimento dei livelli di soglia impostati dal Gestore; inoltre l'ingresso dell'aria è proporzionale alla sua emissione in quanto l'apertura delle finestre, che sono di ampiezza e localizzazione differenziata tra estive ed invernali, è automatica e funzionale alla depressione creata dai ventilatori, in modo da controllare la dispersione del calore. Nel capannone 3 (FRN) la ventilazione è sempre automatizzata gestita da una centralina comandata da termosonde, ma gli estrattori sono montati lateralmente ed il flusso dell'aria che creano all'interno è di tipo "trasversale"; inoltre l'apertura delle finestre è meccanizzata ma gestita manualmente dal personale aziendale. Sugli estrattori il cui flusso d'aria è orientato verso l'esterno dell'azienda sono state montate delle cappe per il contenimento della diffusione delle polveri, ma per ridurre la resistenza all'aria lateralmente la chiusura in lamiera è stata sostituita con rete antipolvere. Parzialmente applicata (modifica agosto 2025) Sistema di raffrescamento: l'impianto di raffrescamento è presente in tutti i box, (FRV e FRN (modifica agosto 2025)) ed è del tipo denominato "cooling", costituito da pannelli a nido d'ape in cartone (o fibra vegetale) montati sulle finestre più ampie (estive), sui quali viene nebulizzata acqua contestualmente all'avvio della ventilazione in modo che l'aria in ingresso alle stalle si arricchisca di umidità. Nel capannone 3 (FRN), dove è ancora presente la ventilazione trasversale, i pannelli del cooling sono montati su tutte le finestre. (modifica agosto 2025) Tutti gli impianti di raffrescamento hanno dispositivi per la raccolta ed il ricircolo dell'acqua irrorata in eccesso sui pannelli. Il funzionamento degli impianti di raffrescamento è automatizzato, gestito dalle stesse centraline della ventilazione e termoregolazione (sistema integrato), e vengono attivati solamente quando la ventilazione non riesce a mantenere i valori massimi di temperatura impostati per il mantenimento del benessere animale. Applicata
---	---	--	---

12 . al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla **BAT 24** viene modificato il **punto a)** che risulta come di seguito:

a	Calcolo mediante il bilancio di massa dell'azoto e del fosforo sulla base dell'apporto di mangime, del contenuto di proteina grezza della dieta, del fosforo totale e della prestazione degli animali.	Una volta per l'anno per ciascuna categoria di animali.	Generalment e applicabile .	Si evidenzia che i modelli di calcolo al momento disponibili non tengono conto di tutte le BAT effettivamente applicate nell'allevamento. Il bilancio di massa viene eseguito utilizzando il modello della Regione Veneto (DGR 2439 del 07/08/2007), che calcola un valore complessivo di azoto escreto di 0,297 kg/capo/anno, e di 0,208 kg/capo/anno al netto delle perdite per emissioni, a fronte dei 0,250 kg/capo/anno indicati dal DM 25/02/2016. Relativamente al fosforo il quantitativo escreto calcolato con lo stesso modello indica un valore di 0,070 kg/capo/anno di P, pari a 0,164 kg/capo/anno di P₂O₅. (modifica agosto 2025) Applicata
---	--	---	-----------------------------	---

13 . al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla **BAT 25** viene modificato il **punto a)** che risulta come di seguito:

a	Stima mediante il bilancio di massa sulla base dell'escrezione e dell'azoto totale (o dell'azoto ammoniacale) presente in ciascuna fase della gestione degli effluenti di allevamento.	Una volta per l'anno per ciascuna categoria di animali.	Generalmente applicabile.	Le emissioni di ammoniaca calcolate col modello BAT Tool sono 0,05 kg/capo/anno prodotte dalla sola fase di stabulazione (presso questo insediamento non sono presenti le fasi di stoccaggio e di spandimento, essendo l'intera quota di effluenti ceduta a terzi), mentre le emissioni calcolate col modello del bilancio della Regione Veneto indicano 0,089 kg/capo/anno, ma queste comprendono le emissioni prodotte complessivamente da tutte le fasi, indipendentemente che siano presenti o meno (stabulazione, stoccaggio, spandimento). Si allegano i fogli di calcolo del BAT-Tool e del bilancio di massa. Le emissioni di ammoniaca calcolate col modello BAT-Tool sono 0,05 kg/capo/anno prodotte dalla sola fase di stabulazione presso questo insediamento non sono presenti le fasi di stoccaggio e di spandimento, essendo l'intera quota di effluenti ceduta a terzi). Si allegano i fogli di calcolo del BAT-Tool e del bilancio di massa. (modifica agosto 2025) Applicata
---	--	---	---------------------------	---

14 . al § D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO viene modificata la tabella "**Tipologia produttiva autorizzata**", come di seguito:

Tipologia produttiva autorizzata (modifica gennaio 2025)(modifica agosto 2025)	
Categoria animale	Polli da carne
Numero di capi a ciclo autorizzati	416.000 87255
Superficie utile d'allevamento (m ²)	6.106 4593
Peso vivo medio capi allevati determinato secondo il BAT Tool (t/ciclo)	121,8 91,62 **
Peso vivo medio capi allevati determinato secondo normativa settoriale (t/ciclo)	416 87,25
Note	Estremi della comunicazione di utilizzazione agronomica all'atto del riesame: Comunicazione n. 27456 del 17/09/2020 mod 8
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	45
Capacità contenitori di stoccaggio liquami (m ³)	-

Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²)	400	
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	4.000	
Stima ammoniacale emessa (kg/anno)	5.564 5.566 4187	
Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL	AEPL (*) (kg N escreto/posto/anno)	DATO AZIENDALE (**) (kg N escreto/posto/anno) (*)
	0,2-0,6	0,297 0,283
Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale (espresso come P₂O₅) confrontato con AEPL	AEPL (*) (kg P ₂ O ₅ escreto/posto/anno)	DATO AZIENDALE (*) (**) (kg P ₂ O ₅ escreto/posto/anno)
	0,05-0,25	0,129 0,156
(*) Si intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno; (**) Valore non prescrittivo.		

15. nella prescrizione n.18, viene eliminata l'ultima riga della tabella "**Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio)**";

16. nella prescrizione n.18 viene modificata la tabella "**Altre emissioni**", che risulta come di seguito:

Impianti di riscaldamento			Silos mangime					Generatori di emergenza	
N. riscaldatori	Alimentazione	Potenza (kW)	Sigla emissioni	N. capanne a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche di attenuazione e emissioni polveri	Sigla emissioni	Alimentazione
G5-G10	Metano	80	E59-E60	1	1-2/mese	Coclea su automezzo	Nessuna	E67	Gasolio
G11-G18	Metano	80	E61-E62-E63	2	1-2/mese	Coclea su automezzo	Nessuna		
G1-G4	Metano	80	E64-E68	3	1-2/mese	Coclea su automezzo	Nessuna		

17. di seguito alla **prescrizione n.18**, alla voce **(emissioni non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269, Parte V, del D.Lgs. n. 152/06)**, viene modificato il seguente periodo:

Sono presenti nell'installazione anche le seguenti emissioni soggette ad autorizzazione:

- impianti di combustione per il riscaldamento degli allevamenti alimentati a metano di potenzialità termica complessiva pari a ~~4.440~~ 1120 kW (80 kW x ~~48~~ 14) senza che nessuno singolarmente sia > o = 1 MWt e sono pertanto soggetti all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 e devono rispettare i limiti di cui al punto 1.3 (Prima tabella) della Parte III dell'Allegato 1 alla parte V del D.Lgs. n. 152/06.(**modifica agosto 2025**)

18. viene modificata la **prescrizione n.27**, come di seguito:

(barriere vegetali)

27. Rubicone Vecchio: le alberature presenti lungo il lato Ovest dell'insediamento, a Sud del capannone 1, lungo il bordo del piazzale verso il bacino di raccolta delle acque e lungo il lato Est frontalmente al capannone 2 dovranno essere mantenute, adeguatamente curate e sostituite in caso di fallanza (morte) entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva all'evento). ~~**Rubicone Nuovo:** le alberature presenti lungo il lato Nord/Ovest del capannone 3 (davanti agli estrattori), Nord del capannone 3 e dei lati Nord e Est del capannone denominato "fienile" dovranno essere mantenute, adeguatamente curate e sostituite in caso di fallanza (morte) entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva all'evento).~~**(modifica agosto 2025);**

19 . viene modificata la **prescrizione n.33**, come di seguito:

33. Sono autorizzati con la presente AIA gli scarichi domestici: **trattasi dello scarico dei servizi igienici sia del sito Rubicone Vecchio che del sito Rubicone Nuovo.** Tali scarichi sono trattati in fossa Imhoff, letto assorbente con scarico in fosso podereale (RV)-~~e scarico fosso stradale (RN).~~**(modifica agosto 2025)**

20 . viene eliminato il BATtool relativo a gennaio 2025 e sostituito con il BATtool relativo alla presente modifica;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2025-439 del 27/01/2025 ha approvato la REV.1 dell'Allegato 1 "Le condizioni di AIA "per l'installazione sita in Via Fondovalle Rubicone n. 1 e 39 in Comune di Borghi;

Ritenuto opportuno:

- procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato 1, apportando la **REV. 2**, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire, a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e del suo Allegato;
- sostituire integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-96 del 12/01/2021 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA), con l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" (**REV. 2**) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che nell'allegato al presente provvedimento sono evidenziate in colore rosso le parti modificate che vengono aggiornate e approvate con il presente provvedimento, mentre ogni antecedente aggiornamento dell'Allegato 1 è visibile in allegato ai precedenti provvedimenti ed è consultabile nella corrispondente determina di approvazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpa e n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpa e) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpa e per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la Det. Arpae n. 29 del 19/03/2025, con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale *ad interim* di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della Dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla Dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

Dato atto che il Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. di **accogliere**, per le motivazioni espresse in premessa, la domanda di modifica di AIA presentata dalla Società Agricola Fondovalle Rubicone di Cecchini Antonella e C. S.n.c., con allevamento in Via Fondovalle Rubicone n. 1 e n. 39 in Comune di Borghi, relativa alla richiesta di escludere dall'AIA l'allevamento denominato "Fondovalle Nuovo" sito in Via Fondovalle Rubicone n. 39 in Comune di Borghi a seguito del mancato rinnovo del contratto d'affitto con la nuova proprietà;
2. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-96 del 12/01/2021 per l'installazione sita in via fondovalle Rubicone n. 1 e n. 39 in comune di Borghi;
3. di **sostituire**, l'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-96 del 12/01/2021 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni in premessa espresse e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (**AII. 1 REV. 2**), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:
 - viene aggiornato il § A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § A5 ITER ISTRUTTORIO vengono eliminate le tabelle denominate "Sito Fondovalle Nuovo" e "Complessivo" e aggiunta la colonna "ID Arpae", con relativo valore (148) nella tabella denominata "Sito Fondovalle Vecchio";
 - al § C1.1.1 Pianificazione e vincoli territoriali, nella tabella "Tabella vincoli PTCP" viene eliminato il contenuto della colonna "Note" relativo alla Tav. 3;
 - il § C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO e relativa tabella "Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare" vengono modificati con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C2.1.1 Emissioni in atmosfera viene modificata la tabella "BAT 23 riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola" e relativo periodo sottostante vengono modificati con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici viene modificata la parte della tabella relativa agli scarichi domestici, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE viene aggiunto un periodo, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;

- al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla BAT 2 viene modificato il punto e) con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla BAT 3 viene modificato il punto d) con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla BAT 4 viene modificato il punto a) con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla BAT 8 viene modificato il punto a) con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla BAT 24 viene modificato il punto a) con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C3.1 CONFRONTO CON LE BAT, relativamente alla BAT 25 viene modificato il punto a) con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO viene modificata la tabella "Tipologia produttiva autorizzata" con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - nella prescrizione n.18, viene eliminata l'ultima riga della tabella "Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio)";
 - nella prescrizione n.18 viene modificata la tabella "Altre emissioni" con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - di seguito alla prescrizione n.18, alla voce (emissioni non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269, Parte V, del D.Lgs. n. 152/06), viene modificato un periodo con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - viene modificata la prescrizione n.27 con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - viene modificata la prescrizione n.33 con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - viene eliminato il BATtool relativo a gennaio 2025 e sostituito con il BATtool relativo alla presente modifica;
4. di **precisare** che le parti dell'Allegato 1 oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura (modifica agosto 2025) e scritte in colore rosso;
5. di **precisare** che:
- rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-96 del 12/01/2021;
 - la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-96 del 12/01/2021;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
6. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
7. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

8. di **dare atto** che nei confronti del Responsabile del Procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
9. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Borghi affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Fondovalle Rubicone di Cecchini Antonietta e C. s.n.c.;
11. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Borghi, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Società Agricola Fondovalle Rubicone di Cecchini Antonietta e C. s.n.c.;
12. di **dare atto** che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente.

Per il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di
Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata
Dott.ssa *Elena Montepaone*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.